



PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

I farmaci a scuola non devono essere somministrati, salvo i casi particolari autorizzati dai medici del servizio di Pediatria di comunità.

La richiesta di somministrazione di farmaci in orario scolastico viene presentata dalla famiglia o da chi esercita la potestà genitoriale, o dallo studente, se maggiorenne, al Dirigente Scolastico, consegnando a scuola la documentazione richiesta.

1 Normativa vigente

- MIUR 25/11/2005: *"Linee guida per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico."*
- MIUR Allegato "A" alla delibera di G.P. n. 124 del 17 luglio 2013 protocollo d'intesa interistituzionale per la somministrazione di farmaci ad alunni in contesti familiari, educativi o scolastici
- *MIUR USR Emilia-Romagna n.ro 4507 del 03/04/2012 Linee di indirizzo per la definizione di intese provinciali inerenti la somministrazione di farmaci a minori in contesti extra-familiari, educativi o scolastici in Emilia Romagna*
- MIUR Direzione Scolastica Regionale Emilia-Romagna UFFICIO IX ambito territoriale di Forlì-Cesena, Azienda Sanitaria Locale di Forlì e di Cesena, Istituzioni Scolastiche e Comuni della Provincia di FC del 18/04/2013: *"Protocollo per la somministrazione dei farmaci in orario ed ambito scolastico."*

2 Documentazione richiesta

Il medico curante o lo specialista di riferimento redige la prescrizione dei farmaci da somministrare in ambito scolastico, specificando l'eventuale capacità o meno dell'alunno ad effettuare auto-somministrazione del farmaco. Successivamente occorre consegnare a scuola:

1. **Modulo di richiesta** al Dirigente Scolastico: scaricabile da <http://www.liceocalboli.edu.it/inclusione-scolastica/> nella sezione **SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO**:
 - allegato 1: di richiesta per alunni minorenni, firmato dal genitore/tutore dello studente
 - allegato 1a: di comunicazione per alunni maggiorenni, firmato dagli stessi
2. **Modulo di autorizzazione**: rilasciata da Pediatria di Comunità, presa visione del certificato del medico curante e della richiesta scritta dalla famiglia.

Il modulo di richiesta e il modulo di autorizzazione verranno consegnati al Dirigente Scolastico dalla famiglia o da chi esercita la potestà genitoriale, o dallo studente, se maggiorenne, unitamente al farmaco prescritto in confezione integra ed in corso di validità, da conservare a scuola per tutta la durata del trattamento, avendo cura di sostituirlo o rifornirlo, se necessario.



3 Modalità operative

Il Dirigente Scolastico:

- individua per ciascun anno scolastico gli incaricati alla somministrazione ai quali deve essere garantita prioritariamente la "formazione/informazione in situazione"
- richiede e costruisce il Piano di Assistenza Individualizzato, insieme al Servizio di Pediatria di Comunità, comprensivo dell'attività di "formazione/informazione in situazione", rivolta agli operatori scolastici (docenti e personale ATA)
- incarica gli operatori scolastici ad organizzare la tenuta del registro di somministrazione, se necessario, per ogni allievo

In ogni situazione in cui si renda necessario, in relazione a nuovi casi e comunque all'inizio di ogni anno scolastico, l'AUSL collaborerà nella predisposizione dei percorsi formativi necessari, con rilascio del relativo attestato.

I farmaci *salvavita* rientrano nella tipologia più generale dei farmaci per i quali è necessaria la certificazione dell'AUSL.

Nel caso in cui si configuri una situazione di emergenze e/o urgenza, il personale scolastico è tenuto ad attivare con tempestività una chiamata di soccorso al 118.

4 Auto-somministrazione del farmaco

L'auto-somministrazione del farmaco è consentita solo se è autorizzata dall'ASL.

Anche in caso di auto-somministrazione del farmaco, va comunque prevista la presenza di un adulto adeguatamente informato, sia per garantire la registrazione dell'avvenuta somministrazione, se necessaria, sia per intervenire in caso di eventuali situazioni e urgenze-emergenza.

La famiglia o chi esercita la potestà genitoriale può richiedere l'accesso a scuola al Dirigente Scolastico per somministrare il farmaco al proprio figlio o tramite incaricati.

5 Somministrazione del farmaco durante le attività didattiche in ambiente extrascolastico

Durante le attività didattiche di classe che si svolgono in ambiente extrascolastico (gite d'istruzione, visite a mostre, uscite didattiche, attività sportive - elencazione esemplificativa non esaustiva) l'alunno dovrà portare con sé il farmaco, poiché la somministrazione dovrà essere garantita.

Il Consiglio di Classe che approva l'attività esterna di classe deve indicare il nominativo della persona addetta alla somministrazione dei farmaci, oltre a quello degli accompagnatori.

In caso contrario, lo studente non potrà partecipare a tali attività, se non accompagnato da un familiare (o persona con delega scritta) che assicuri l'eventuale somministrazione del farmaco.

Per qualunque attività individuale svolta esternamente ai locali scolastici che non preveda la presenza di un docente accompagnatore (attività di Alternanza Scuola-Lavoro, Orientamento in uscita- elencazione esemplificativa non esaustiva) proposta dal Liceo, la scuola si solleva da ogni responsabilità, demandando all'alunno e alla sua famiglia l'eventuale somministrazione del farmaco.

Approvato dal Collegio Docenti il 14 giugno 2019 ed inserito nel PAI d'Istituto.